

Rapporto annuale 2009



La Rega in cifre

Cifre a confronto	2009	2008	%
Numero missioni organizzate	14'013	14'215	-1.4
– con elicotteri	10'443	10'425	0.2
– con aerei	1'184	1'304	-9.2
– altri interventi ¹	2'386	2'486	-4.0
Numero sostenitori (mio.)	2.210	2.140	3.3
Numero dipendenti ²	308	301	2.3
Risultato d'esercizio (mio. CHF)	142	143	-0.7
Costi di gestione (mio. CHF)	128	124	3.8
Utile (mio. CHF)	13	19	-28.8
Somma di bilancio (mio. CHF)	471	440	7.0

¹ Altri interventi: trasporti con ambulanze, trasporti d'organi con taxi, interventi in favore del Club alpino svizzero, Spéléo Secours, Redog, ecc.

² Dipendenti a tempo pieno e parziale, a fine dicembre (Job Count)

Flotta (al 1.1.2010)

AgustaWestland Da Vinci



Numero elicotteri:	5
Posti pazienti:	1 sdraiato, 1 seduto
Diametro rotore:	10.83 m
Lunghezza totale:	12.96 m
Altezza:	3.44 m
Turbine:	2 Pratt & Whitney PW 207 C
Velocità di crociera:	250 km/h
Vericello:	carico max. 270 kg cavo 90 m

Eurocopter EC 145



Numero elicotteri:	6
Posti pazienti:	1 sdraiato, 1 seduto
Diametro rotore:	11.00 m
Lunghezza totale:	13.03 m
Altezza:	3.96 m
Turbine:	2 Arriel 1E2
Velocità di crociera:	240 km/h
Vericello:	carico max. 270 kg lunghezza cavo 90 m

Agusta A 109 K2



Numero elicotteri:	7
Nel corso del 2010, l'Agusta A109 K2 sarà tolta dalla circolazione e sostituita dall'AgustaWestland Da Vinci.	

Canadair CL 604 «Challenger»



Numero aerei:	3
Posti pazienti:	4 sdraiati
Apertura alare:	19.61 m
Lunghezza totale:	20.86 m
Altezza:	6.40 m
Peso max. al decollo:	21'835 kg
Autonomia:	6'500 km
Velocità di crociera:	850 km/h

Sommario

Il 2009 per la Rega è stato un anno di progresso autentico	3
Operazioni	4
Medicina	6
Amministrazione	8
Organigramma	9
Organizzazione	10
I principi della Corporate Governance	11
Regolamento sostenitori	12
Immagine aziendale	13
La Rega nell'anno 2009	14
Ubicazioni e indirizzi	15



«Il 2009 per la Rega è stato un anno di progresso autentico.»



Come le altre organizzazioni, anche la Rega deve evolvere continuamente per soddisfare le esigenze sempre maggiori. Nel 2009, gli interventi con elicottero sono ancora aumentati leggermente rispetto al leggendario anno 2008: complessivamente, l'elisoccorso è stato sollecitato 10'443 volte. La flotta delle aeroambulanze

nel 2009, per contro, ha eseguito 1'184 voli, ossia il 9.2 per cento in meno dell'anno precedente.

Il numero d'interventi che s'aggira ulteriormente a livelli elevati sollecita maggiormente gli equipaggi e richiede una maggiore disponibilità di aerei ed elicotteri. L'amministrazione è oberata da norme vieppiù complesse per la fatturazione delle missioni e sollecitata dall'aumento costante delle mutazioni e domande da parte di sostenitrici e sostenitori. Perciò, la Rega deve rimanere flessibile, evolvere e a volte, ideare nuove soluzioni.

Gli oltre 300 dipendenti della Rega nel 2009 hanno vinto le sfide grazie al grande impegno e si meritano un sentito ringraziamento. La Rega affronta il nuovo decennio in condizioni di stabilità, con materiale d'intervento moderno e finanze sane, e dunque è ben attrezzata per le future sfide.

Superando per la prima volta il numero di 2.2 milioni di affiliati, la Rega è profondamente radicata nella popolazione svizzera. La solidarietà e la fiducia espresse in modo così concreto le conferiscono la necessaria indipendenza nell'adempimento del mandato senza aiuti statali, persino in tempi d'incertezze economiche e turbolenze sui mercati finanziari. Se la Rega può portare in sicurezza per via aerea l'assistenza medica di qualità accanto al paziente, lo deve alle sostenitrici e ai sostenitori.

Misure di sicurezza e l'alta qualità tuttavia, non possono prevenire i colpi del destino. Pochi giorni dopo capodanno, la Rega ha perso un collaboratore esperto in una valanga. Il medico d'urgenza Andreas Ammann ha perso la vita mentre cercava di aiutare persone in situazioni d'emergenza. A fine gennaio 2010 è morto il Dr. iur. Markus Reinhardt, consigliere di fondazione e membro del comitato direttivo. Nei molti anni di preziosa collaborazione nel comitato ha contribuito attivamente a promuovere la collaborazione con le organizzazioni partner. In memoria degli scomparsi, vogliamo continuare a far evolvere la Rega.

Esprimo il sentito ringraziamento a tutti, collaboratrici e collaboratori, partner, sostenitrici e sostenitori, che l'anno scorso hanno contribuito al successo.

Nel nome del consiglio di fondazione

Albert Keller
Presidente

Operazioni

«Quando si tratta di sicurezza e qualità non facciamo concessioni.»

*Ernst Kohler, direttore operazioni,
presidente di direzione*



Possiamo affermare a giusta ragione: il 2009 per la Rega è stato un anno movimentato, ma anche ricco di soddisfazioni. Movimentato perché il volume del lavoro svolto è stato quasi pari a quello dell'anno precedente. L'attività della Rega dipende anche dalle attività del tempo libero e della voglia di viaggiare della popolazione svizzera. E in fondo è sorprendente che, malgrado la crisi economica, i servizi della Rega siano richiesti come non mai.

Da Vinci vola alto

Il successo del 2009 si deve in primo luogo al fatto che accanto all'attività «normale» sono andati avanti alcuni progetti importanti. Il progetto principale è stato l'introduzione del nuovo elicottero di salvataggio per le basi alpine. Prima di poter autorizzare la messa in circolazione ci sono volute decine di migliaia d'ore di lavoro per la pianificazione e omologazione dell'hardware, il fissaggio in cabina delle apparecchiature mediche, la transizione degli equipaggi, l'adeguamento dei protocolli e il rinnovo delle scorte dei pezzi di ricambio. Il 29 ottobre 2009, l'equipaggio dell'elibase San Gallo, nei pressi della Schwägälp ha recuperato un giovane escursionista ferito gravemente in una zona impervia. Questa prima operazione di salvataggio con un AgustaWestland Da Vinci ha inaugurato una nuova era nella storia della Rega. Entro la fine del 2009, tre delle sei elibasi sono state dotate del nuovo AgustaWestland Da Vinci. Le rimanenti tre macchine entreranno in servizio nel 2010, l'operazione è in pieno svolgimento.

Valorizzata la Rega in Romandia

Nel 2009 si sono raggiunti alcuni obiettivi importanti, non solo nel settore dell'aviazione ma anche in quello dell'infrastruttura. In autunno la Rega ha inaugurato la nuova sede dell'elibase Losanna alla Blécherette. La base Rega di Losanna è operativa da trent'anni e dopo decenni di provvisorio anche la struttura vedese è stata adeguata all'attuale standard aziendale. La Rega vi ha investito 4.6 milioni di franchi, lanciando un segnale: anche la popolazione della Svizzera francese deve poter approfittare del migliore soccorso aereo possibile. Ciò vale pure per l'Oberland bernese occidentale dove, da dicembre 2009 la base Zweisimmen con un elicottero Rega completa alla perfezione il dispositivo operativo della Rega. Il prossimo passo verso il miglioramento strutturale porterà in Ticino dove avanza il progetto per la costruzione del nuovo edificio all'aeroporto cantonale di Magadino. La posa della prima pietra è attesa entro l'anno 2010.

Questi progressi hanno un chiaro significato: la Rega al servizio dei pazienti tende a raggiungere la migliore qualità e la massima sicurezza.



Per cominciare, ciò implica la valutazione con cognizione di causa del materiale d'intervento, la formazione continua delle collaboratrici e dei collaboratori, e infine un'amministrazione accurata. Sicurezza e qualità sono i pilastri del nostro operato. E su questa via continueremo anche nel 2010.

Risanamento eliporti degli ospedali

Anche in avvenire, gli eliporti degli ospedali svizzeri devono essere conformi alle norme legali sulla sicurezza. Alla luce delle rispettive norme internazionali concernenti la sicurezza si prospettano investimenti multimilionari. Il 29 novembre 2009 l'elettorato svizzero ha approvato l'iniziativa sui trasporti aerei che prevede il finanziamento speciale per determinati compiti del traffico aereo, dando il via ad un utilizzo sensato e vincolato delle entrate doganali sui carburanti per aerei. La Rega sostiene il parere secondo il quale il risanamento degli eliporti ospedalieri debba essere finanziato in buona parte con quei mezzi. A questa condizione è disposta a contribuire con un importo sostanziale.

Eredità e legati

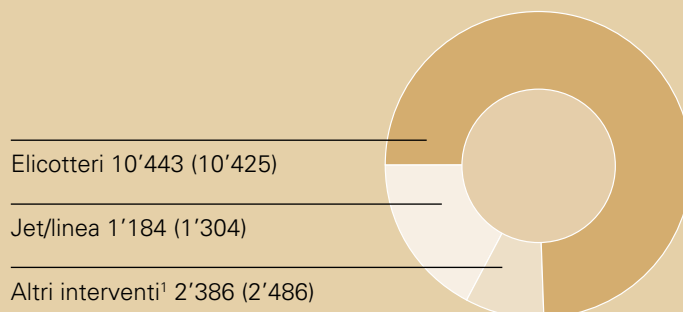
Ci sono molte persone che desiderano far del bene anche dopo la loro dipartita, devolvendo un'eredità o un legato ad un'istituzione di pubblica utilità. Anche la Rega riceve spesso dimostrazioni di fiducia di questa natura. È pensabile che nei prossimi anni, questa tendenza si rafforzi ulteriormente. Nel 2009, la direzione della Rega ha pertanto deciso di curare maggiormente questo campo, creando il posto d'una responsabile del settore legati ed eredità. Inoltre, Rega insieme con altre conosciute organizzazioni di pubblica utilità partecipa alla campagna di sensibilizzazione *myhappyend.org*.

Flotta di jet

Per le tre aeroambulanze del tipo Challenger CL 604 della Rega, come previsto è giunto il momento di importanti interventi di manutenzione. Uno dopo l'altro, gli aerei andranno sottoposti alla revisione dei 96 mesi, il che per ognuno richiederà delle soste a terra di alcune settimane. Dopo accurato esame della situazione, il consiglio di fondazione e la direzione sono giunti a conclusione che al momento, una sostituzione parziale o completa della flotta dei Challenger non sarebbe opportuna. I tempi di immobilizzazione dei singoli velivoli saranno superati con una programmazione accorta delle revisioni, fuori dell'alta stagione dei rimpatri e con una pianificazione dei voli flessibile al massimo. Si sfrutterà l'opportunità per aggiornare la parte tecnica della flotta dei jet.

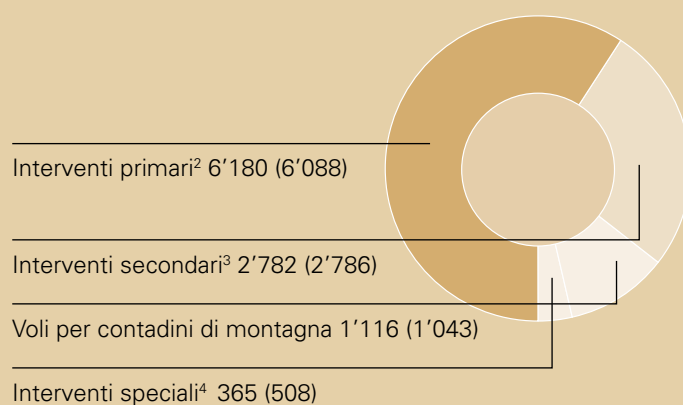
Numero interventi 2009 (2008)

14'013 (14'215)



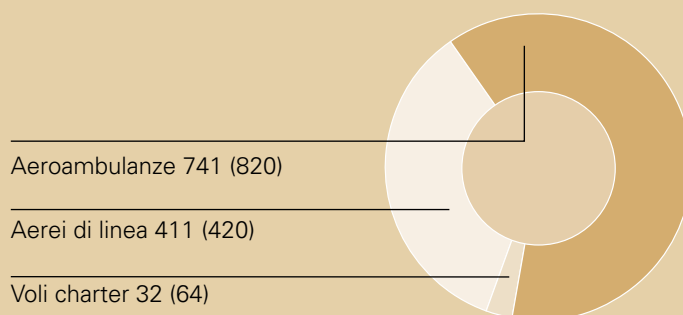
Interventi elicotteri 2009 (2008)

10'443 (10'425)
di cui notturni 2'080 (2'009)



Interventi aerei ad ala fissa 2009 (2008)

1'184 (1'304)



¹ Altri interventi: trasporti con ambulanze, trasporti d'organi con taxi, voli in favore del Club alpino svizzero, Spéléo-Secours, Redog, ecc.

² Interventi primari: interventi d'emergenza

³ Interventi secondari: trasferimenti ospedale-ospedale, neonatologia/organi

⁴ Missioni speciali: voli non per ragioni mediche (ricerche di persone, messa in sicurezza di rotte, ricognizioni per partner)

Medicina

«L'anno scorso, la Rega in campo medico ha nuovamente posato delle pietre miliari.»

Dr. med. Roland Albrecht, capo dipartimento medicina, membro di direzione



Nel 2009 la Rega ha trasportato 10'258 pazienti. Questa cifra corrisponde all'incirca all'anno precedente. Gli interventi con elicottero di salvataggio sono aumentati, mentre i voli di rimpatrio sono leggermente diminuiti. 9'118 pazienti sono stati trasportati con elicotteri Rega, 6'407 dei quali in interventi primari. L'anno scorso la Rega ha trattato quasi 3'000 casi di emergenze all'estero, per 915 pazienti ha organizzato il rimpatrio. 733 pazienti sono tornati in patria con un'aeroambulanza della Rega, in parte con voli collettivi insieme con altri pazienti. All'incirca 400 persone sono state rimpatriate a bordo di aerei di linea. A dipendenza delle loro condizioni sono state accompagnate da un'equipe medica, un medico o un/a paramedico, altre viaggiavano da sole.

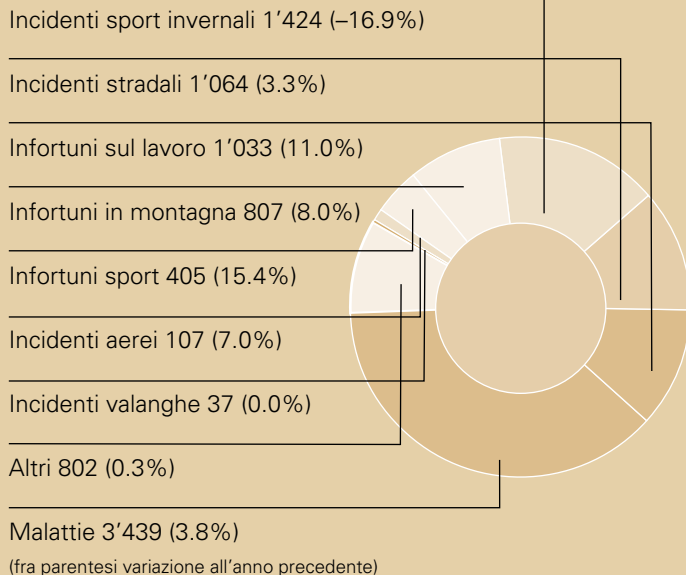
Management permanente delle emergenze mediche

In caso di problemi di salute di chi si trova all'estero, la Rega aiuta con la consulenza medica per telefono (telemedicina). Insieme con pazienti e congiunti, i medici valutano la situazione e cercano soluzioni sensate, ad esempio il trasferimento in un centro medico nel paese di soggiorno o in un paese vicino con migliori infrastrutture sanitarie. In molti casi dopo la consulenza competente il volo di rimpatrio non è più necessario. Nel 2009 con la telemedicina è stato possibile aiutare nel migliore dei modi 1'983 pazienti, poco più dell'anno precedente. Il management permanente delle emergenze mediche è ormai collaudato e molto apprezzato. La consulenza medica per telefono serve non solo alle persone private all'estero, ma anche a passeggeri ed equipaggi della compagnia aerea Swiss e, in casi rari agli equipaggi marittimi di navi battenti bandiera svizzera.

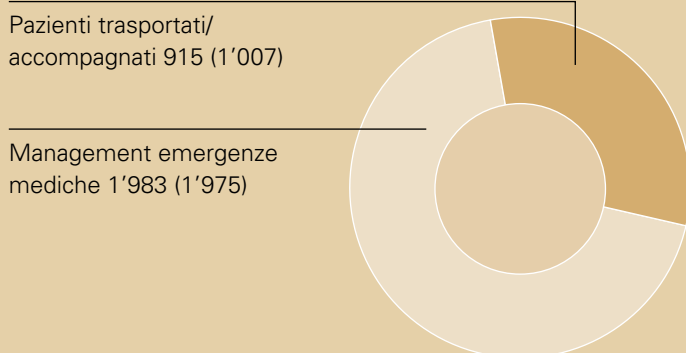
«Life-Box» rende possibile il trasporto aereo

Nel febbraio 2009, per la prima volta nella storia della Guardia aerea svizzera di soccorso, una paziente allacciata a un apparecchio ECMO (ossigenazione extracorporea) è stata trasportata in elicottero; nell'ottobre 2009 è stato fatto il primo rimpatrio di un paziente allacciato all'ECMO nel jet Rega in volo a quota 12'000 m. Ambedue le missioni, compatibilmente con le circostanze si sono svolte bene e i pazienti sono stati ricoverati in condizioni stabili nei rispettivi centri universitari. Tecnicamente, l'apparecchio ECMO assomiglia ad una macchina cuore-polmoni. L'apparecchio per cure intensive assicura in parte o totalmente la respirazione del paziente e, in caso di arresto cardiaco può temporaneamente sostenere pure la funzione cardiaca. Prima del febbraio 2009 però, il trasporto aereo di questi pazienti era escluso perché gli apparecchi erano troppo voluminosi e pesanti. Grazie ai progressi industriali è stato possibile sviluppare il cosiddetto «Life-Box» mobile di misure ridotte. Durante questi voli, l'equipaggio Rega è affiancato da un cardiotecnico e un cardiocirurgo.

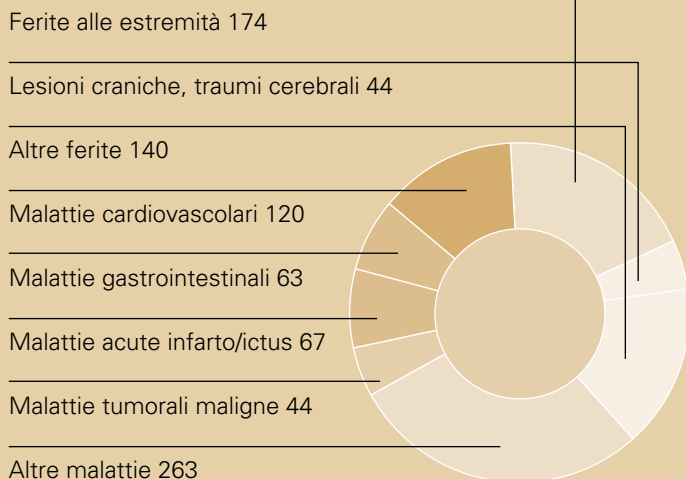
Interventi primari e secondari (pazienti) 9'118 (1.1%)

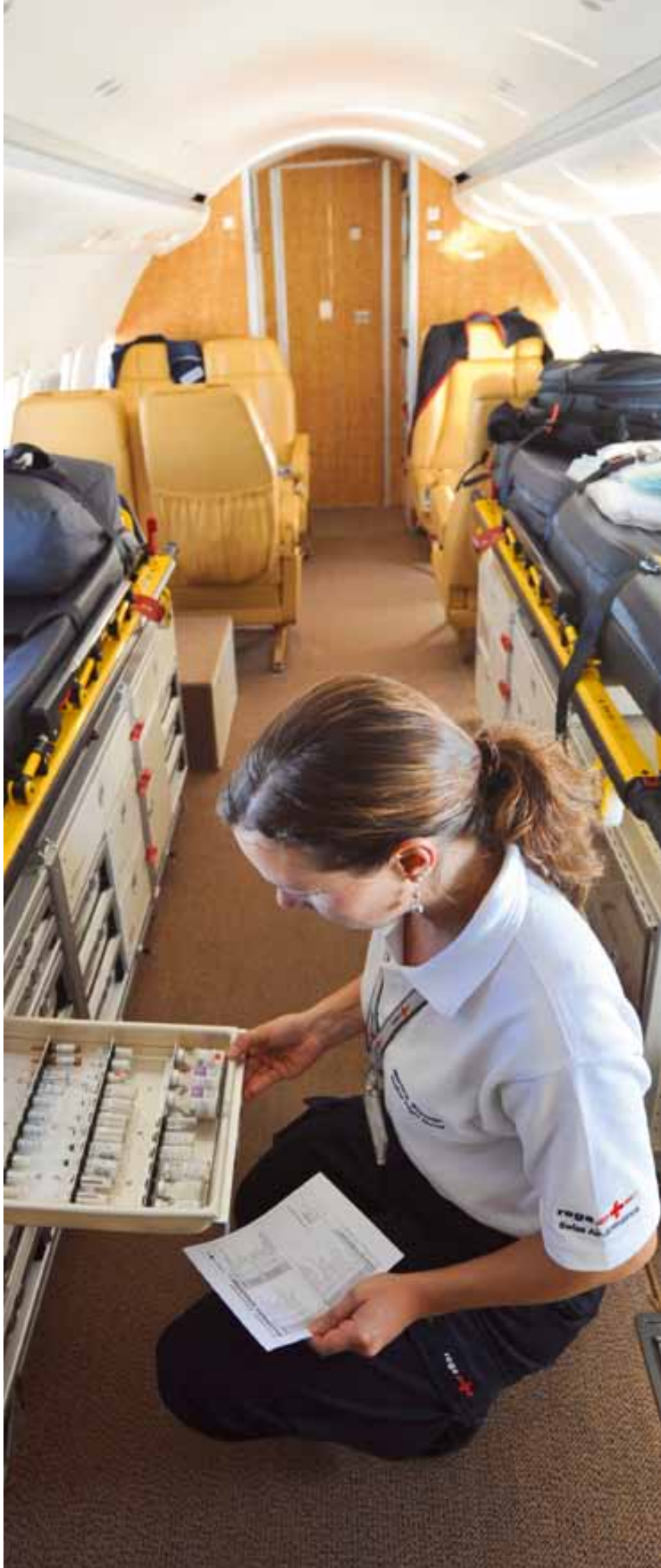


Emergenze mediche all'estero 2009 (2008) 2'898 (2'982)



Pazienti trasportati/accompagnati 2009 (2008) 915 (1'007)





Amministrazione

«Anche in futuro, la Rega potrà fare gli investimenti con mezzi propri.»

Andreas Lüthi, capo dipartimento amministrazione, membro di direzione



Come nell'anno precedente, anche nell'anno in rassegna la Rega ha investito importi cospicui in diversi progetti. Per l'acquisto degli elicotteri d'alta quota sono stati spesi sull'arco di più anni 47 milioni di franchi. Inoltre è stata costruita una nuova base a Losanna, il che ha comportato una riduzione dei mezzi liquidi di 12 milioni di franchi.

Malgrado i forti investimenti e la crisi economica, la Rega poggia su fondamenta assolutamente solide. Il capitale dell'organizzazione registra un aumento del 6.4 per cento a 427 milioni di franchi. La somma di bilancio ammonta a 471 milioni di franchi. Con ciò la Rega può affrontare gli investimenti necessari anche in futuro con mezzi propri.

Rega vola grazie ai contributi dei sostenitori

Rispetto all'anno passato, il numero dei sostenitori è cresciuto di ben il 3.3 per cento e dunque, attualmente le tessere Rega in circolazione sono 2.2 milioni. A causa dell'imposta sul valore aggiunto, applicata dall'amministrazione federale delle imposte con il 2009, la somma dei contributi dei sostenitori si è ridotta di un milione di franchi, a 71.8 milioni. La Rega ha impugnato questa nuova prassi dell'amministrazione delle imposte e all'inizio del 2010 il ricorso depositato presso il Tribunale federale amministrativo è ancora pendente.

Ogni anno la centrale dei sostenitori Rega riceve ed elabora circa 25'000 iscrizioni via Internet e 80'000 e-mail e la tendenza è all'aumento. Per contro, le chiamate telefoniche, in media 180 al giorno per ogni collaboratrice, stanno gradualmente diminuendo.

Gestione mirata dei rischi

La centrale operativa è il centro nevralgico della Rega. Un blackout dei sistemi informatici, della rete radio o dei telefoni sarebbe gestibile al massimo per qualche ora. Per questo motivo la Rega sta allestendo una centrale operativa completamente indipendente in un luogo separato, e questo nell'ambito del rinnovamento totale della rete a copertura nazionale di comunicazione radio e di gestione degli interventi.

L'attività esigente della Rega comporta tutta una serie di rischi particolarmente elevati e inconsueti. La Rega investe molto tempo e denaro in avionica, infrastrutture, formazione e istruzione, con l'obiettivo di ridurre i rischi noti o di eliminarli del tutto. Ciò malgrado e tenendo conto anche delle più recenti misure, occorre una copertura assicurativa integrale. Questa copertura è sottoposta a verifiche sistematiche e adeguamenti periodici.



Organigramma

(valido dal 1.1.2010)

Consiglio di fondazione

Comitato
del consiglio di fondazione

Direzione

Ernst Kohler

Roland Albrecht

Andreas Lüthi

Comunicazione
Sascha Hardegger

Stato magg. di direzione
Corine Blesi

Sicurezza e qualità
Martin Hirzel

Medicina

Roland Albrecht

Servizio sociale e d'assistenza
Cristina Monticelli

Centrale operativa soccorso
Robert Frey

Centrale operativa rimpatri
Petra Rütli

Servizio medico elicotteri
Roland Albrecht

Soccorritori aerei elicotteri
Markus Reichenbach

Servizio medico jet
Olivier Seiler

Personale paramedico jet
Thomas Burren

Operazioni

Ernst Kohler

Jet Ops
Urs Nagel

Heli Ops
Heinz Leibundgut

Tecnica
Jost Amstad

Elibasi
Capi base

Basilea: *Jean-Jacques Erne*

Berna: *Bruno Wiederkehr*

Dübendorf: *Adrian Ferrari*

Erstfeld: *Stefan Gisler*

Losanna: *Werner Marty*

Samedan: *Marco Mehli*

San Gallo: *Dominik Tanner*

Ticino: *Paolo Menghetti*

Untervaz: *Andrea Walser*

Wilderswil: *Heinz Segessenmann*

Zweisimmen: *Adrian von Siebenthal*

Amministrazione

Andreas Lüthi

Servizio personale
Susanne Lehner

Controlling/fatturazione
Christian Keller

Gestione interventi
Peter Meierhans

Centrale sostenitori
René Fritschi

Infrastrutture
Andreas Just

Informatica
François Hochstrasser

Acquisti/logistica
Alessandro Pedrini

Organizzazione

(valido dal 1. 1. 2010)

Consiglio di fondazione della Guardia aerea svizzera di soccorso

Albert Keller, Uitikon, dal 1990
presidente e membro del comitato

Franz Steinegger, Flüelen, dal 1990
vice presidente e membro del comitato

Markus Reinhardt, Dr. iur., Malans, dal 1989 al gennaio 2010 (†)
membro del comitato

Paul Maximilian Müller, Berna, dal 1990
membro del comitato

Daniel Scheidegger, Prof. Dr. med., Arlesheim, dal 1998
membro del comitato

Anne Ormond-Ronca, Denens, dal 1995 al dicembre 2009
Adrian Frutiger, PD Dr. med., Trimmis, dal 1998
Charles Raedersdorf, Köniz, dal 1998
Ulrich Graf, Bäch, dal 2001
Roland Müller, PD Dr. iur., Staad, dal 2006
Andreas Berger, Dr. med., Merlischachen, dal 2007
Michael Hobmeier, Bäch, dal 2007
Bruno Jelk, Zermatt, dal 2007
Patrizia Pesenti, Breganzona, dal 2009
Christian Kern, Prof. Dr. med., Ginevra, dal 2009
Markus Mader, Berna (rappr. CRS), dal 2008

Direzione

Ernst Kohler, presidenza
Roland Albrecht, Dr. med.
Andreas Lüthi

Ufficio di revisione

KPMG SA, Zurigo

Il consiglio di fondazione 2010

In piedi, da sin.: Charles Raedersdorf, Roland Müller, Ulrich Graf, Markus Mader, Albert Keller, Paul Maximilian Müller, Christian Kern, Adrian Frutiger, Daniel Scheidegger, Andreas Berger
In ginocchio, da sin.: Franz Steinegger, Bruno Jelk, Michael Hobmeier (assente: Patrizia Pesenti)

Commissione medica

Daniel Scheidegger, Prof. Dr. med., presidenza
Ospedale universitario Basilea
Adrian Frutiger, PD Dr. med.
Ospedale cantonale Coira
Andreas Berger, Dr. med.
Hirslandenklinik St. Anna, Lucerna
Christian Kern, Prof. Dr. med.
CHUV Losanna

Commissione finanziaria

Michael Hobmeier, Bäch, presidenza
Ulrich Graf, Bäch
Paul Maximilian Müller, Berna
Albert Keller, Uitikon, fino a dicembre 2009

Consiglio delle organizzazioni partner

Charles Raedersdorf, consiglio di fondazione Rega, presidenza
Franz Steinegger, vice presidente consiglio di fondazione Rega
Bruno Jelk, consiglio di fondazione Rega
Bruno Bagnoud, rappr. canton Vallese
Thierry Boillat, rappr. Spéléo-Secours
Marc Defalque, rappr. Touring Club Svizzero
André Duvillard, rappr. comandanti cant. di polizia
Vali Meier, rappr. Funivie Svizzere
Oliver Okle, rappr. Forze aeree
Peter Salzgeber, rappr. centrali d'allarme 144
Adrian Stäger, rappr. imprese elicotteri
Franz Stämpfli, rappr. Alpine Rettung Schweiz

Commissione elettorale

Rappresentanti Associazione GASS
Andreas Berger, Dr. med., Merlischachen, presidenza
Francine de Reynier, Zurigo
Hans Neuer, Dr. med., Neftenbach

Rappresentanti consiglio di fondazione Rega

Albert Keller, Uitikon
Ulrich Graf, Bäch



Corporate Governance – annotazioni

Lo scopo principale della fondazione Guardia aerea svizzera di soccorso Rega è di aiutare persone in situazioni d'emergenza e bisognose di soccorso. Lo fa applicando i principi della Croce Rossa e in quanto membro dell'associazione Croce Rossa Svizzera, senza distinzione delle persone, della capacità finanziaria, condizione sociale, nazionalità, razza, né convinzione religiosa o politica.

La Rega s'impegna totalmente nella buona conduzione della propria organizzazione, nel senso della Corporate Governance. Si implementano i cinque principi della Nonprofit-Governance: separazione dei poteri, responsabilità ed efficienza, trasparenza, salvaguardia degli interessi di sostenitrici e sostenitori, donatrici e donatori. I principi e le regole della Rega ai sensi della Corporate Governance sono ancorati nello statuto di fondazione, nelle norme che regolano organizzazione e conduzione, come pure nell'immagine aziendale che si è data la Rega. Il consiglio di fondazione vigila e verifica regolarmente se occorrono modifiche.

Consiglio di fondazione

Il consiglio di fondazione è l'organo supremo della Rega. Nel rispetto dello statuto di fondazione definisce i principi dell'organizzazione. Decreta l'immagine aziendale e i regolamenti dettagliati. Stabilisce la strategia e il piano finanziario e verifica e approva il rapporto annuale e il conto economico. Provvede alla supervisione e al controllo dell'attività aziendale e stabilisce le quote per l'indennizzo dei membri del consiglio di fondazione e della direzione.

Il consiglio di fondazione si compone di un massimo di 15 membri. La durata dell'incarico è di quattro anni. È ammessa la rielezione. La Rega non pone limiti alla durata della carica per i consiglieri di fondazione.

Il consiglio di fondazione fra i propri membri elegge il presidente e i cinque membri del comitato, stabilendo i compiti e le competenze.

Comitato del consiglio di fondazione

Il comitato del consiglio di fondazione assume i compiti affidatigli e coordina le commissioni permanenti del consiglio di fondazione. Per conto del consiglio di fondazione controlla e vigila sulla conduzione degli affari e dà alla direzione le rispettive direttive.

Conduzione aziendale

La direzione composta di tre membri è responsabile della conduzione operativa, risponde dell'esecuzione delle decisioni del consiglio di fondazione e del comitato, come pure dell'attribuzione dei compiti e delle competenze nell'ambito dell'organizzazione. Il presidente nominato dal consiglio di fondazione dirige la direzione aziendale.

I compiti e il metodo di lavoro delle commissioni permanenti e del consiglio dei partner

Ogni gremio di specialisti segue un regolamento che stabilisce i compiti e le competenze ed ha un proprio presidente nominato dal consiglio di fondazione. Le commissioni si riuniscono regolarmente per discutere argomenti stabiliti dai rispettivi presidenti. Prima delle riunioni, i membri delle commissioni ricevono una documentazione che consente loro di prepararsi

adeguatamente per affrontare i vari punti all'ordine del giorno.

Commissione medica

La commissione medica è composta dal presidente, *Prof. Dr. med. Daniel Scheidegger*, e tre medici, membri del consiglio di fondazione. Alle riunioni partecipa il capo del dipartimento medicina in rappresentanza della direzione, e all'occorrenza altri specialisti con diritto di consulenza e proposta.

La commissione medica è l'organo consulente del consiglio di fondazione e del capo del dipartimento medicina. Essa tratta ed esamina questioni specialistiche della medicina d'urgenza e di trasporto, di competenza del consiglio di fondazione, prima che questi prenda decisioni. La commissione affianca il dipartimento medicina della Rega nell'elaborazione di norme e controlli di qualità di natura medica.

Commissione finanziaria

La commissione finanziaria è composta dal presidente, *Michael Hobmeier*, e ulteriori membri del consiglio di fondazione. In rappresentanza della direzione aziendale vi partecipano come consulenti il responsabile delle finanze e altri specialisti esterni e interni.

La commissione finanziaria è un gremio consultivo del consiglio di fondazione. Si occupa di questioni della pianificazione finanziaria, dei preventivi e della politica d'investimenti e verifica periodicamente modo e contenuto dei rapporti finanziari.

Consiglio delle organizzazioni partner

Sotto la presidenza di *Charles Raedersdorf*, si riuniscono membri del consiglio di fondazione Rega e delle organizzazioni partner Soccorso Alpino Svizzero, imprese commerciali di trasporto con elicottero, il salvataggio aereo del canton Vallese, le Forze aeree, Funivie svizzere, i comandanti cantonali di polizia, Spéléo-Secours Suisse, le centrali d'allarme 144 e il Touring Club Svizzero.

Il consiglio si occupa di compiti nell'ambito della collaborazione e promuove lo scambio d'informazioni fra le varie organizzazioni partner.

Commissione elettorale

Il *Dr. med. Andreas Berger*, eletto dall'Associazione guardia aerea svizzera di soccorso (GASS), e membro del consiglio di fondazione, presiede la commissione elettorale. Si compone del presidente, di due rappresentanti dell'Associazione guardia aerea svizzera di soccorso e di due membri del consiglio di fondazione Rega.

La commissione elettorale prepara le raccomandazioni di voto per il consiglio di fondazione e dell'associazione GASS. Si riunisce all'occorrenza risp. prima delle elezioni.

Fatturazione e controllo

La Rega applica il principio dei «quattro occhi». Si richiede a tutti i livelli e per principio due firme. Il consiglio di fondazione ha decretato una normativa per le competenze e le firme. Il rispetto del decreto è sottoposto a periodici controlli interni ed esterni.

Regolamento sostenitori

Per garantire il finanziamento permanente del salvataggio aereo professionale adeguatamente attrezzato, la Rega deve poter contare sull'appoggio delle sostenitrici e dei sostenitori.

Si diventa sostenitori della Rega versando le seguenti quote: CHF 30.– per persone singole; CHF 70.– per famiglie (genitori con figli che il giorno del versamento non hanno ancora compiuto i 18 anni) e CHF 40.– per famiglie monoparentali (il genitore con figli che il giorno del versamento non hanno ancora compiuto i 18 anni).

In riconoscenza del sostegno offerto dai sostenitori, la Rega esonera loro dalla copertura dei costi causati dalle seguenti prestazioni di soccorso da lei date e/o organizzate, se questi non sono assunti o se sono assunti solo in parte da casse malati, assicurazioni e/o altri terzi garanti:

1. Svizzera e Principato del Liechtenstein

- Salvataggi aerei e voli indicati per motivi medici nel più vicino ospedale attrezzato per la cura del paziente
- Operazioni di salvataggio mediante colonne del Club Alpino Svizzero CAS
- Operazioni di ricerca in collaborazione con la polizia e le organizzazioni competenti finché sussiste fondata speranza di poter soccorrere i dispersi
- Evacuazioni e interventi di prevenzione in caso di pericolo per la vita
- Voli di recupero di salme previo accordo con le autorità competenti
- Voli di recupero di bovini feriti, ammalati o morti, fino al più vicino posto raggiungibile con altri mezzi, se il proprietario dei bovini è persona fisica nonché titolare di una tessera Rega per famiglie

2. Mondo intero

- Consulenza mediante la centrale operativa della Rega in caso di problemi medici all'estero
- Voli di rimpatrio in Svizzera indispensabili per sostenitori con domicilio in Svizzera (compreso il Principato del Liechtenstein), come pure per gli svizzeri all'estero

La quota di sostenitore copre l'anno di calendario in corso. L'affiliazione entra in vigore alla data del versamento. In caso di mancato rinnovo la validità scade il 15 maggio dell'anno successivo.

La Rega dà le suddette prestazioni senz'alcun obbligo giuridico, poiché la loro espletazione dipende dalle possibilità personali e tecniche, e dei mezzi a disposizione. Le operazioni della Rega possono essere resi impossibili per cause operative, mediche o meteorologiche.

Le modalità e i tempi delle operazioni sono stabiliti dalla Rega secondo criteri medici, sociali e logistici. È competenza della Rega stabilire modo operativo e orario di ogni singola operazione. La Rega ha la facoltà di incaricare organizzazioni terze con l'esecuzione di sue missioni.

La centrale d'allarme della Rega (in Svizzera tel. 1414, dall'estero tel. +41 333 333 333, orario continuato) è a disposizione di tutte le persone bisognose di soccorso al seguito di infortuni, incidenti o malattie acute.



Immagine aziendale

1. La nostra missione

Rega offre un servizio permanente di soccorso aereo rapido e competente. Portiamo la medicina d'urgenza al paziente e interveniamo in gravi situazioni d'emergenza.

Il nostro aiuto comprende anche consulenza medica e messa a disposizione della nostra infrastruttura.

Le nostre prestazioni si distinguono per il personale qualificato e l'attrezzatura migliore nei campi del salvataggio, della medicina d'urgenza e della tecnica aeronautica.

2. La nostra idea di fondo

La nostra organizzazione non persegue scopi di lucro e gode dell'appoggio di sostenitrici e sostenitori. La nostra attività è mirata principalmente alle necessità della popolazione svizzera.

Rega è un'organizzazione finanziata da privati. Questo ci consente di svolgere un'attività indipendente, al servizio del paziente.

Operiamo nell'interesse del paziente e siamo contrari alla commercializzazione del salvataggio aereo.

I nostri interventi d'urgenza e le missioni d'interesse pubblico non sono condizionati dalla copertura dei costi.

La nostra attività si orienta ai principi della Croce Rossa.

3. Le nostre sostenitrici, i nostri sostenitori

Con i loro contributi, i nostri affiliati consentono l'esistenza e il funzionamento d'una infrastruttura dedicata al salvataggio aereo ad uso della popolazione svizzera.

In caso di necessità d'un intervento Rega, le sostenitrici e i sostenitori usufruiscono di privilegi concessi senz'obbligo contrattuale, che non hanno carattere assicurativo.

4. I nostri partner

Siamo consci dell'importanza di una buona cooperazione con le organizzazioni partner e, pertanto, è nostra premura impegnarci nella fruttuosa collaborazione.

Operiamo come partner affidabili e leali.

La nostra attività si concentra sui campi del salvataggio aereo, dei voli medicalizzati e della consulenza medica.

5. Le nostre collaboratrici, i nostri collaboratori

L'adempimento ottimale del nostro compito dipende dall'attitudine delle collaboratrici e dei collaboratori. I fattori di particolare importanza sono:

- l'identificazione con l'organizzazione e il suo scopo;
- il lavoro autonomo e il senso di responsabilità;
- la disponibilità, la flessibilità e la motivazione.

Vogliamo raggiungere quest'obiettivo con:

- un'adeguata formazione e perfezionamento continuo
- condizioni di lavoro adeguate;
- retribuzione congrua e buone prestazioni sociali.

Nella nostra organizzazione la comunicazione con le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori è aperta, cooperativa e caratterizzata dal rispetto reciproco.

6. I nostri valori

Il nostro impegno, 24 ore su 24, è di dare prestazioni di alta qualità, di garantire un'elevata sicurezza e di affrontare i rischi con scienza e coscienza.

L'organizzazione è strutturata in modo tale da definire chiaramente compiti, competenze e responsabilità. L'organigramma è vincolante per le collaboratrici e i collaboratori, così pure per il consiglio di fondazione.

Operiamo e comunichiamo apertamente e in modo trasparente, sia all'interno, sia verso l'esterno.

Ci rendiamo conto di possibili conflitti tra il nostro lavoro e la protezione dell'ambiente e ne teniamo conto nel nostro modo di operare.

La Rega nel 2009

19 gennaio: la sede principale di Zurigo-Kloten e le basi aeree Rega ottengono il rinnovo della certificazione secondo la norma ISO 9001:2008.

4 febbraio: per la prima volta, la Rega elitrasporta una paziente grave allacciata al cosiddetto «Life-Box», una macchina cuore-polmoni.

4 marzo: nel suo stabilimento Vergiate (I), AgustaWestland presenta al mondo l'elicottero di salvataggio Da Vinci.

5 e 6 marzo: per la prima volta hanno luogo le giornate d'introduzione per medici d'elicottero che d'ora in avanti si terranno quattro volte l'anno.

16 aprile: all'incontro annuale con i media, la Rega comunica un nuovo primato di missioni. Mai prima d'ora la Guardia aerea svizzera è stata sollecitata quanto nel 2008. Complessivamente, nel 2009, la Rega ha eseguito od organizzato 14'215 interventi.

18 aprile: all'aeroporto cantonale di Locarno, il Da Vinci è stato presentato la prima volta alla popolazione svizzera. Nel corso dell'anno seguono altre quattro giornate delle porte aperte a San Gallo, Untervaz, Wilderswil ed Erstfeld.

15 maggio: l'Ufficio federale dell'aviazione civile Ufac autorizza il centro manutenzione Rega ad eseguire i lavori di manutenzione del nuovo elicottero.

11 giugno: l'HB-ZRZ, il primo degli undici nuovi elicotteri di salvataggio del tipo AgustaWestland Da Vinci arriva al Rega-Center. Il capo pilota Heinz Leibundgut porta la macchina dal costruttore di Vergiate (I) a Zurigo-Kloten. Sulla terrazza del Rega-Center numerosi dipendenti sono in attesa di poter dare il benvenuto.

Estate 2009: la prima volta, la Rega può contare sul sostegno di oltre 2.2 milioni di sostenitrici e sostenitori (tante sono le tessere in circolazione).

1° ottobre: dopo il grave sisma sull'isola Sumatra (Indonesia), un jet Rega per conto della Direzione per lo sviluppo e la collaborazione DEZA porta sette membri del Corpo svizzero di aiuto umanitario CSA/SKH e due cani da catastrofe nella zona devastata del Padang.

2 ottobre: consegna ufficiale di un Agusta A 109 K2 Rega (HB-XWG) al Museo dei trasporti di Lucerna. L'elicottero «Golf» volerà per l'ultima volta soltanto il 7 gennaio 2010, giorno in cui lascerà Erstfeld per il Rega-Center dove sarà preparato al suo futuro compito di attrazione del Museo.

27 ottobre: prima messa in funzione della «Life-Box» (vedi 4 febbraio) a bordo di un'aeroambulanza. Nella notte del 26 ottobre, l'equipaggio Rega assistito da un team di cardiocirurghi del centro cardio-neuro Bodensee Kreuzlingen, trasporta una paziente urgente dalla Croazia a Colonia.

29 ottobre: primo trasporto di paziente con il nuovo elicottero Da Vinci dell'elibase San Gallo. Il paziente, un giovane escursionista, era precipitato durante l'ascesa da Schwägälp al Säntis e recuperato con la prima operazione d'organo eseguita dal Da Vinci. Quindi è stato elitrasmportato in ospedale.

6 novembre: dopo giorni di trasloco e sistemazione arriva l'agognato momento: l'equipaggio dell'elibase Losanna decolla dalla nuova sede per il primo intervento con l'Eurocopter EC 145 HB-ZRB.

25 novembre: è la prima volta del Da Vinci in dotazione all'elibase Untervaz che trasferisce un paziente dall'ospedale di Davos all'ospedale cantonale di Coira.

5 dicembre: Rega è la prima al mondo a ricevere due modelli test del nuovissimo apparecchio multifunzionale «Propaq MD» (monitor e defibrillatore) di ZOLL.

6 dicembre: l'elibase partner della Rega a Zweisimmen diventa elibase Rega a tutti gli effetti. L'Agusta A 109 K2 HB-XWB era stata chiamata al primo intervento sotto la sigla Rega 14 già il giorno prima.

19 dicembre: La prima missione con l'elicottero di salvataggio Da Vinci dalla base Erstfeld porta l'equipaggio a Rigi Kaltbad. Un giovane caduto da una scala è da ricoverare. Dopo San Gallo e Untervaz, Erstfeld è la terza base Rega dotata del nuovo mezzo di soccorso aereo.



4 febbraio



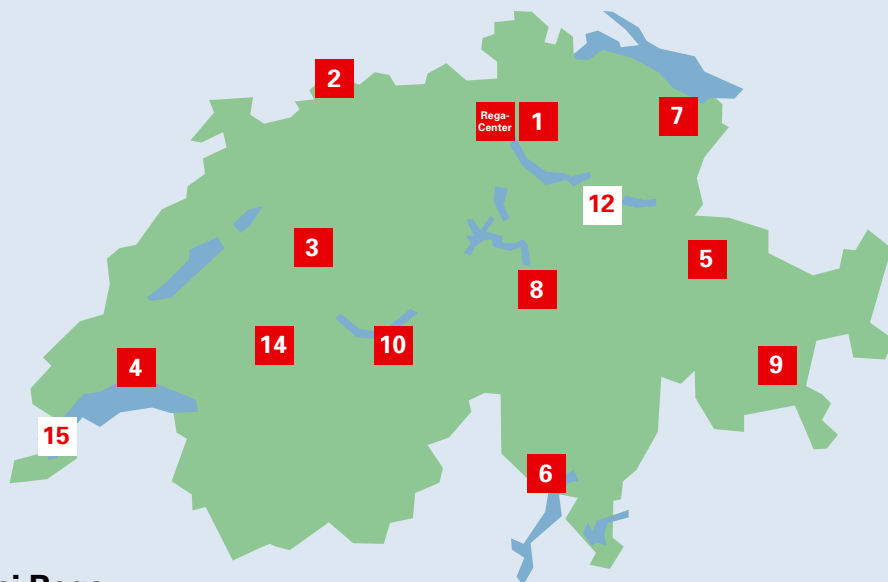
11 giugno



1° ottobre



2 ottobre



Elibasi Rega



1 Dübendorf
Überlandstrasse 299
8600 Dübendorf
Tel. 044 802 20 20



6 Locarno
Aeroporto
6596 Gordola
Tel. 091 745 37 37



14 Zweisimmen
Flugplatz
3770 Zweisimmen
Tel. 033 729 90 00



Sede

Rega-Center
Casella postale 1414
8058 Zurigo aeroporto
Telefono 044 654 33 11
Fax 044 654 33 22
www.rega.ch
Conto postale 80-637-5

Numeri d'allarme

Svizzera 1414
Internazionale +41 333 333 333

Informazioni sostenitori

Rega-Center
Casella postale 1414
8058 Zurigo aeroporto
Telefono 0844 834 844
Fax 044 654 32 48
Contatto: www.info.rega.ch

Servizio comunicazioni

Telefono 044 654 37 37
Fax 044 654 37 88



2 Basel
Postfach
4030 Basel-Flughafen
Tel. 061 325 29 66



7 St. Gallen
Postfach 320
9015 St. Gallen
Tel. 071 313 99 33



3 Bern
Flugplatzstrasse 1
3123 Belp
Tel. 031 819 65 11



8 Erstfeld
Reussstrasse 40
6472 Erstfeld
Tel. 041 882 03 33



12 Mollis
Heli-Linth AG
8753 Mollis
Tel. 055 612 33 33



4 Lausanne
Route de Romanel 33
1018 Lausanne
Tél. 021 644 22 66



9 Samedan
Plaza Aviatica 6
7503 Samedan
Tel. 081 851 04 04



15 Genève
Hôpitaux Universitaires de Genève
Base hélicoptère
1217 Meyrin
Tél. 022 798 00 00



5 Untervaz
Postfach
7204 Untervaz
Tel. 081 300 09 99



10 Wilderswil
Bönigstrasse 17
3812 Wilderswil
Tel. 033 828 90 30



La Rega

... è sostenuta dalla popolazione svizzera;

... può essere allarmata in Svizzera con il numero 1414 da chiunque e ad ogni momento, in caso di malattie acute, incidenti gravi e in zone di difficile accesso;

... aiuta se ci sono emergenze mediche all'estero rispondendo al numero +41 333 333 333;

... condona alle sostenitrici e ai sostenitori i costi d'un intervento se questi non sono coperti da terzi (ad es. assicurazioni malattie o infortuni).